

Bar Tabacchi SACCO A. via Gattini,32 - MATERA tel. 0835 330592

331-6504360

Anno 6 n. 42 € 1,00

Sabato 10 gennaio 2009

Redazione: via Gattini,22 75100 MATERA telefono **0835680013**

www.ilresto.info ilresto@jumpy.it o ilresto@virgilio.it

Fino a quando non diremo cose che a qualcuno dispiceranno, non diremo mai, per intero, la verità (Albert Schweitzer)

orologi



Primo Piano

STRANI RAPPORTI TRA POLITICA E SANITA' a pagina 4

LA GIUSTIZIA SHOW **DI BRUNO VESPA** a pagina 6

ZOOM

UN MATERANO AL CERN DI GINEVRA a pagina 8

IL CASO a pagina 11

Come chiedere una condanna senza capire un'acca.

Matera a pagina 11 e 15

Nuove luci sui gioielli artistici della città

Calcio: grinta e umiltà. E' questa la strada giusta

Altamura a pagina 12

Elezioni provinciali: Altamura colleggio misto con Gravina

Santeramo C. a pagina 13

L'Associazione Linea Azzurra compie 18 anni

la vostra soddisfazione

nostro più grande valore,







Nino Grilli

Direttore Responsabile

PER LA TUA PUBBLICITA CHIAMARE IL NUMERO DI REDAZIONE 0835 680013

IN QUESTA SETTIMANA



L'obbedienza è colpa, non più virtù a pagina 7



Giacomino e il mistero di Nimelik a pagina 10



Seuret - Signac e i Neoimpressionisti a pagina 16

Editoriale

Intercettare: sì o no?

II telefono: la tua voce" o anche "Il telefono: ti allunga la vita!". Gloriosi spot televisivi che hanno esaltato il ruolo di questa oramai vetusta invenzione che, oggi giorno, è diventato uno dei mezzi di comunicazione più tecnologicamente avanzati. I moderni telefonini, con le loro molteplici funzioni, ne hanno fatto uno strumento indispensabile. Tanto è vero che, specialmente in Italia, se ne contano forse più degli stessi abitanti del Belpaese. In molti, infatti, oramai non possono farne a meno e ne posseggono, in media, anche più di uno a testa. Ma- a quanto pare- da strumento indispensabile sta rivelandosi di recente in tutto il suo effetto boomerang. Non fosse altro per lo stesso significato del termine, almeno in senso figurativo, ossia che le (presunte) cattive o dannose azioni che si perpetrano contro altri, attraverso la linea telefonica, rischiano per un perverso destino di ritorcersi proprio su chi usa la linea telefonica. Effetto boomerang di certe conversazioni che ora vengono più facilmente definite mediante le cosiddette intercettazioni. E sì perché su quel filo che intercorre tra due soggetti a rischio (sempre presunto) c'è chi si inserisce per carpire qualsiasi tipo di conversazione. E irrimediabilmente il telefono, in tal caso, rischia di complicarla la vita, piuttosto che semplificarla o allungarla. Sul valore delle intercettazioni ci sarebbe da discutere. Ora il Governo, o meglio il Premier Berlusconi, intende porre un limite, eliminando alcune forme di intercettazioni telefoniche. Sarà meglio

o peggio? Difficile dare una risposta esaustiva! Di certo c'è che in moltissimi casi le intercettazioni telefoniche, quelle però correttamente disposte dagli organi inquirenti, hanno portato all'individuazione di numerose e dannose magagne che si stavano progettando e che altrimenti sarebbero andate a buon fine. A danno della comunità ed a indebito beneficio di qualche marpione di turno. Le recenti vicende giudiziarie che proprio attraverso le intercettazioni hanno descritto un quadro desolante di intrallazzi collusivi tra istituzioni, politica e affari, hanno anche disegnato un quadro preoccupante dell'attuale modo di concepire rapporti interpersonali tra soggetti che si occupano delle questioni più delicate della società civile. Il progresso con le sue moderne invenzioni tecnologiche, come è appunto il telefono, ha certamente reso più chiara la situazione. Perché ora, a differenza del passato, è possibile conoscere più dettagliatamente quel che succede attorno a noi. Non è più possibile dire: "Occhio che non vede.....oppure "Era meglio non sapere...". Non si può continuare a tenere la testa sotto la sabbia! Disinteressati o impotenti di fronte al malaffare, alla prepotenza, alla pervicace scaltrezza, a gente di dubbia moralità, alla millantata onestà intellettuale e professionale, alla continua e miserabile manovra di certa classe politica che continua a farsi beffe della gente onesta. Bisogna reagire e per questo occorre conoscere. Anche attraverso la corretta e giustificata intercettazione che corre sul filo del telefono.







Concessionario, Distributore Pezzi di Ricambio, Centro riparazione Peugeot





La vignetta

A GAZA L'ONU OTTIENE UNA TREGUA

"Le violenze di questi giorni in Terra Santa stanno provocando sofferenze soprattutto alle popolazioni civili, per questo è quanto mai urgente che torni - sotto la spinta della comunitá internazionale - la tregua nella Striscia di Gaza, anche perchè l'opzione militare, da qualunque parte essa provenga, non è mai una soluzione". È quan-to ha affermato Benedetto XVI nel corso del discorso pronunciato in occasione del consueto scambio di auguri per il nuovo anno con il Čorpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede. Un accordo di massima, intanto, e' stato raggiunto all'Onu dopo lunghi negoziati. Un cessate il fuoco tra Israele ed Hamas

per permettere la distribuzione di aiuti umanitari di emergenza a Gaza. Al 13/o giorno dell'operazione israeliana 'Piombo Fuso', nella Striscia di Gaza è ormai crisi umanitaria "totale", come denunciano alcune ong. L'Unwra, l'agenzia dell'Onu per i rifugiati palestinesi, ha sospeso le operazioni dopo che un suo convoglio è stato colpito dal fuoco israeliano, mentre dure accuse a Israele giungono dalla Croce Rossa internazionale. Dopo l'incidente, l'Onu ha sospeso a tempo indeterminato tutti i convogli diretti a Erez e al valico commerciale di Kerem Shalom, finora il principale punto di transito per gli aiuti umanitari destinati

alla metà della popolazione della Striscia di Gaza, circa 750.000 persone. Lampi di guerra si sono registrati anche in Libano, da dove almeno tre razzi sono stati lanciati contro Israele, facendo temere un coinvolgimento dei Hezbollah nel conflitto, mentre le forze israeliane proseguono l'offensiva - che ĥa già causato 763 morti e circa 3.500 feriti, secondo l'ultimo bilancio di fonte palestinese - e la diplomazia internazionale è al lavoro per tentare di ottenere una tregua. Il premier israeliano Ehud Olmert, dal canto suo, ha affermato che le operazioni a Gaza continueranno finché Israele non avrà conseguito i suoi obiettivi..

IL CATTIVO

Nino Grilli

I "diritti acquisiti"

Tutti innocenti! Tutto nella più assoluta normalità! Nella normale dialettica. Così vengono definiti i discorsi che intercorrono tra i protagonisti delle vicende di questa nostra tormentata epoca. E come dar loro torto! E' proprio così! Si è oramai di fronte a ciò che possiamo, sebbene impropriamente, definire "diritti acquisiti". Se è diventata oramai consuetudine raggirare il prossimo, senza alcuna conseguenza, diventa persino strano che qualcuno lo faccia notare. "Il mondo è dei furbi!". È l'espressione più ricorrente. Bisogna, insomma, "farsi furbi" se di questi tempi si vuole primeggiare rispetto ai vari ceti della società cosiddetta civile. L'importante è stare dalla parte di chi riesce in maniera più scaltra ad approfittare della situazione, ad imporre la sua autorità. Non importa se si tratta di autorevolezza malefica. Che danneggia altri soggetti. Che provoca danni irreparabili. Che si ripercuota in maniera deleteria sul sociale. E' importante, invece, che consenta di trarre un certo profitto. Economico per lo più. Oramai l'attuale società-cosiddetta civile- ha conferito a questa geniale classe politica (ma non solo) una sorta di "diritti acquisiti" a cui non intendono certo rinunciare. Anzi, nel momento in cui si rinfacciano (giustamente) comportamenti inadeguati, se non addirittura illeciti, sono anche capaci di reagire in maniera piuttosto vivace. À dichiararsi stupiti. Sorpresi. Riescono persino a farsi credere con la loro aria di spudorato innocentismo. A farsi vittima di accuse che definiscono infamanti. A minacciare (se non ad attuare) il ricorso alla giustizia, perché li tuteli di fronte a chi ha avuto l'ardire di tentare di volergli sottrarre quei "diritti acquisiti" oramai conquistati. È che intende conservare. Guai a chi glieli tocca! E' sufficiente (per loro) garantirsi una sorta di credibilità, di perbenismo, di falsa cortesia per riuscire ad approfittare della dabbenaggine di chi non conosce l'inganno, la maniera truffaldi-na di presentare fatti e situazioni, di proporre soluzioni artificiose, di carpire, insomma, la fiducia della gente. E il gioco è fatto! E i "diritti acquisiti" salvi! Ma fino a quando la (cosiddetta) società civile sarà disponibile a concederli? Ai posteri l'ardua sentenza!



Via delle Arti, 12 - 75100 Matera - tel. 0835 268816 fax 0835 264688 - e.mail: climatecsrl@libero.it

IL Rest

LA MANO LUNGA DELLA POLITICA SULLA SANITA' LUCANA ORMAI ALLO SFASCIO.

PROTESTANO I PARENTI DI VITTIME CHE HANNO DONATO GLI ORGANI. "PENSARE CHE CI SONO PERSONE CHE HANNO APPROFITTATO DI TALI SOFFERENZE PER ARRICCHIRSI E'ABBOMINEVOLE".

Da Cannizzaro a Vito Gaudiano tra cellule staminali e trapianti d'organo

Claudio Galante

Molta attenzione ha avuto la notizia di un'inchiesta della Procura di Potenza su un presunto traffico degli organi nei trapianti o, per dirla meglio, alle tangenti che sarebbero state pagate per anticipare la lista d'attesa. Ove fosse accertato,

"Il dott. Calicchio sapeva di un pagamento di euro 30.000 per un trapianto". Sarà o no anche lui un millantatore a parere del dott. Vito Gaudiano?

chiaramente, si tratterebbe di un delitto particolarmente odioso. Uno di quelli per cui alcuni arrivano ad invocare pene consistenti, veri e propri supplizi. Ma, prima di tutto, bisogna chiarire che, qualora vi fossero, si tratta di episodi già circoscrit-ti e non più in condizione di turbare il corretto iter di assegnazione in ordine di "iscrizione". Nell'inchiesta "Toghe Lucane", nessuno sembra averlo notato, un discreto spazio viene dedicato all'argomento trapianti in uno con l'altro della banca delle cellule staminali. Chi vuole potrà scaricare l'informativa della guardia di finanza di Catanzaro (www.ilresto.info/11.html - Toghe Lucane - informativa Guardia di Finanza) e leggerla.

In questo stralcio che pubblichiamo parla un medico che è parte offesa nel procedimento

"Toghe Lucane":
"Voglio segnalare che il dott. **Giuseppe Calicchio** Neuroloqo dell'ospedale di Matera mi ha più volte confidato che un paziente di sua conoscenza di cui non mi ha voluto rivelare il nome ed II cognome avrebbe pagato circa €. 30.000 per essere trapiantato e che le procedure di trapianto sono iniziate nel centro diretto dal dott. Vito Nicola Gaudiano per terminare presso il centro Trapianto dell'Umberto I di Roma. Queste confidenze mi sono state riferite in presenza della Sig. Giovanna Zuccalà, infermiera del centro che



Concorso



Concorso "Potenza dell'ultracorto'

E' promosso dal Circolo Angilla Vecchia di Potenza e da Ameno Cinema ed è dedicato a cortometraggi ideati e realizzati per essere visti attraverso siti web, schermi cinematografici e telefonini multimediali. Il bando è rivolto ai giovani di età compresa tra i 18 e i 32 anni appassionati di cinema e multimediale. Inviare gratuitamente un cortometraggio della durata minima di 60 secondi e massima di 120 secondi (incluso titoli) a: Circolo Angilla Vecchia, via Angilla Vecchia,41- CAP 85100 Potenza (prevista anche la consegna a mano presso la sede dalle 17.30 alle 20.00 di tutti i giorni esclusa la Domenica) entro il 28 FEBBRAIO 2009 presso la sede del Circolo. Il cortometraggio dovrà avere come soggetto principale la città di Potenza e riguardare temi di natura sociale, ambientale, culturale, sportiva, e potrà essere di genere Commedia, Love Story, Azione & Avventura, Scoop Giornalistico..

dirigo. La cosa mi ha un po' turbato anche perché in epoca precedente al 31.10.2001, l'assegnazione degli organi da trapiantare passava attraverso la compatibilità immunologia che il sottoscritto repertava come atto importante e propedeutico all'assegnazione degli organi. Non vorrei che fossi chiamato in causa rispetto a delle procedure per cui il sottoscritto riteneva di procedere secondo scienza e coscienza benché avessi avuto pressioni di assegnazione di organi al di fuori di quelle che sono le procedure da seguire: compatibilità biologica e lista di attesa. Le pressioni a cui ero sottoposto, da parte del Vito Gaudiano e del dott. Lopez, erano finalizzate all'assegnazione di organi senza il prescritto rispetto

delle liste di atte-sa. Infine voglio precisare che "Fu la paura la una volta che prima a creare nel Gaudiano Vito è divemondo gli dei". nuto Diretto-Sanitario (Petronio) ed ha dovuto lasciare l'incarico di primario del CRRT, lo stesso posto è stato ricoperto in successione dal dott. Loperz, Santarsia, Guerra ed infine Di Sabato. Tale circostanza smentisce clamorosamente la deposizione fatta congiuntamente dai due indagati Dragone Vincenzo e Vito Gau-

l'unico in regione che potesse ricoprire tale funzione, tenuto conto che tutti i medici sopra richiamati già all'epoca prestavano servizio presso l'ASL di Matera".

(...): "Ho l'impressione che il mio depotenziamento fino ad arrivare al mio quasi licenziamento sia strumentale all'avanzamento di carriera del Dott. Vito Gaudiano, che se il mio progetto avesse avuto il giusto riconoscimento, sarebbe stato irrimediabilmente oscurato nelle sue aspirazioni di carriera. Inoltre i freni che ho ricevuto in tutte le vicende giudiziarie hanno ad oggi perseguito questo fine di ritardare, se non frustrare completamente, le mie legittime aspettative di giustizia per favorire nel frattempo la carriera del collega iI quale evidentemente gode di protezioni a livello politico e della magistratura. Proprio per quanto attiene alla magistratura voglio segnala-re che a mio modo di vedere il dott. Chieco riesce ancora a condizionare in modo negativo l'attività d'indagine della Procura di Matera sui reati che riguardano la pubblica amministrazione e soggetti istituzionali noti, quali ad esempio Bubbico, Buccico, i vertici del comune di Matera e noti imprenditori edili. Per quanto riguarda quest'ultimi ed in particolare il costruttore **De** Gennaro, titolare dell'omonimo gruppo voglio pre-

cisare che lo stesso ha vinto l'appalto per la costruzione del nuovo'Ospedale di Matera. L'appalto stato aggiudicato con un ribasso 33%, ribasso inimmaginabile rispetto al capitolato istruito dal pro-

gettista prof.Carrara secondo il quale il capitolato da lui ipotizzato poteva subire un ribasso al massimo del 5%. Per la costruzione di tale ospedale io partecipavo ad un gruppo tecnico che doveva vigilare

sulla costruzione e arredo di tale struttura. In tale veste avevo mosso diversi rilievi anche sull'acquisto di strumentazione secondo me inutile, motivo per il quale fui rimosso dall'incarico. Tali ed altre anomalie sono state da me segnalate nel luglio 2005 alla Procura della Repubblica di Matera, ma ad oggi non hanno avuto alcunrisvolto processuale. Uno dei procedimenti penali scaturiti dalle mie denuncie è trattato dal dott. Salvatore Colella". (trasferito ora alla Procura di Potenza, ndr).

"Mi risulta per conoscenza diretta che il dr Vito Gaudiano ha contribuito all'organizzazione almeno di una cena elettorale a favore della campaqna elettorale di Filippo Bubbico".

Insomma, il Dr. De Magistris nella sua inchiesta "Toghe Lucane" aveva già toccato tutti i gangli dell'area grigia in cui si dibatte la Basilicata, qualcuno dovrebbe farsene carico almeno per dare risposte convincenti. Sarebbe utile che vi prestasse attenzione anche il Dr. **Vito Ni**cola Gaudiano e fornisse una qualche spiegazione o chiarimento circa gli episodi relativi alla "distruzione" delle cellule staminali. Come si evince negli accertamenti degli agenti di polizia giudiziaria delegati alle indagini dal Dr. Luigi De Magistris. Non una delle prescrizioni cui è soggetta la procedura di distruzione e smaltimento dei rifiuti biologici è stata rispettata. Persino il verbale di constatazione della "distruzione" è risultato firmato in luogo ed epoca diversi da quelli ivi dichiarati. E, di converso, lo stesso Dr. Gaudiano deve esse-

"Per partecipare a

detta cena elettorale il contributo previsto era di 200.000 lire. Agli atti del fascicolo 3368/02 vi sono dichiarazioni da alcuni medici partecipanti o invitati a tale cena".

re assolutamente essere liberato dai sospetti e dalle accuse che si addensano sulla collocazione degli organi rispetto alla lista d'attesa ufficiale. In questo tutti dovremmo essere concordi. La magistratura deve intervenire in tempi rapidi, altrimenti diventa una gogna per le persone e un disastro per le strutture.

Padroni della Res Pubblica col colesterolo "buono"

Claudio Galante

Si comportano da tanti anni come i padroni della "cosa pubblica" ma, negli ultimi anni, la cosa è degenerata. In Basilicata, per esempio, abbiamo assistito allo scioglimento anticipato dell'amministrazione provinciale di Matera e non per una crisi politica. Nemmeno per uno scandalo di tangenti e concussione (come oggi torna di "moda"). Semplicemente perché avevano deciso che a Carmine Nigro spettava la poltrona di Presidente della Provincia mentre al presidente in carica, **Nino Carelli**, toccava accomodarsi sullo scranno di assessore regionale. Purtroppo la Legge impediva all'assessore di continuare a fare il presidente provinciale ed ecco fatto, i padroni della cosa pubblica hanno spostato le loro pedine. Tu là, lui qui, pim e pam. Sempre qualche anno fa, era toccato al Dr. **Pietro** Quinto, magazziniere dalla ASL di Montalbano "subire" rapidi spostamenti. In quel caso non si trattava di scambio di poltrone ma di cambio di funzioni. Era stato deciso, dove si puote ciò che si vuole, che il cittadino Quinto dovesse occupare la massima carica della ASL presso cui lavorava. Ma, come ormai anche gli analfabeti sanno (forse esagero) non si può essere direttore generale dell'ASL in cui si lavora. Lo dicono fior di Leggi e regolamenti riorganizzativi nazionali e regionali. E così, in 24 ore, Quinto viene trasferito, promosso e insediato. Potenti mezzi della burocrazia che è come il colesterolo, c'è quella cattiva ma anche quella buona. A Quinto è toccata quest'ultima, beato lui. Sembrava che queste esperienze avessero "scafato" la politica, almeno avrebbero dovuto suggerire di programmare le spartizioni o, meglio, la distribuzione degli ambiti posti di massimo dirigente di questo o quel settore della "cosa pubblica". Macché, eccoti al 31 dicembre la Giunta regionale che nomina il Dr. Vito Gaudiano alla Direzione Generale dell'ASM (Azienda Sanitaria Matera), proprio la stessa per cui Gaudiano lavora. Svista non può essere, sarà un calcolo? Saranno forse masochisti? Sta di

fatto che subito dopo aver con-



La Delibera del trasferimento del dott. Vito Gaudiano all'IRCS di Rionero fatta dal nuovo commissario dell'ASM di Matera, dott. Montagano

Giovani

SANITA

Progetti di ricerca

Il ministero del Lavoro, Salute e Politiche Sociali ha pubblicato per l'anno 2008 l'invito alla presentazione di progetti di ricerca per giovani ricercatori da finanziare ai sensi del comma 814 della Legge Finanziaria 2007. La durata di tali progetti è triennale.L'obiettivo è quello di fornire ai giovani ricercatori l'opportunità di sviluppare progetti di ricerca originali e indipendenti che producano, al contempo, nuove conoscenze direttamente trasferibili al Servizio sanitario nazionale (Snn) al fine di migliorare efficacia e qualità dei servizi sanitari. Possono partecipare al bando i giovani ricercatori che non hanno compiuto 40 anni alla data di scadenza (25 marzo 2009). Per tutte le informazioni e per il corretto approntamento delle proposte progettuali occorre fare riferimento al bando pubblicato dal ministero della Salute al seguente link: (http://www.ministerosalute. it/bandi/dettaglio.jsp?id=48) o all'Urp del dipartimento 0971-668895.per complessivi 2,3 milioni di euro.



cluso stancamente la maratona per le nomine, la Giunta regionale si è dovuta riunire nuovamente per individuare il commissario che guiderà l'ASM sino alla cessazione dell'incompatibilità del Dr. Gaudiano. Cose tutte lucane che non hanno ancora imboccato la via della soluzione. O, perlomeno, la via imboccata non sembra scevra di ulteriori complicazioni. Infatti il commissario ASM, Dr. Giuseppe Montagano (nominato il 1º gennaio 2009), in data 2 gennaio 2009 (delibera n. 1) "vista la nota del 2 gennaio 2009 del Dr. Vito Gaudiano con la quale chiede di essere trasferito presso l'IRCS (CROB) di Rionero in Vulture... delibera 1) concedere il nulla osta al trasferimento... 2) dare atto che, con il trasferimento del Dr. Vito Gaudiano si rende vacante n. 1 posto di dirigente medico disciplina Nefrologia e Dialisi..." Ma il contratto collettivo nazionale per la Dirigenza Medica e Veterinaria, subordina la "mobilità volontaria" è chiarissimo, può avvenire "solo in presenza della relativa vacanza in organico". Esiste al CROB di Rionero un posto vacante di dirigente medico disciplina Nefrologia e Dialisi? No, o almeno così si evince dalle informazioni reperibili sul sito internet del CROB. E allora come farà Gaudiano a trasferirvisi per poi, legittimamente, tornare a Matera a fare il Direttore Generale? È un pasticcio, un bel guazzabuglio di atti e carte. La solita burocrazia buona, come il colesterolo HDL, mentre ai comuni cittadini gli lasciamo il colesterolo punto e basta. Che poi si rileva anche dalle analisi del sangue.

Il comico sul suo blog invita chi vuole disdettare il canone ad iscriversi al gruppo di Facebook 'Cancelliamo il canone RAI' e fornisce le indicazioni su come procedere alla disdetta.

La giustizia show di Bruno Vespa e dei suoi ospiti illustri

Francesco Padella

"The show must go on", così c'insegnano gli americani. Lo spettacolo deve continuare, anche quando qualcosa non quadra, anche quando vorremmo stare chiusi in noi stessi. È questa la legge cui siamo soggetti e che, implacabile, ci perseguita 24 ore su 24. Così ci tocca assistere alla passerella televisiva del salotto "buono" di Bruno Vespa. Obiettivo più o meno dichiarato: fornire una certa informazione. Non falsa e non vera, una sorta di nebbia della verità in cui si scorgono contorni vagamente minacciosi che ognuno può interpre-tare a seconda degli umori e dello status in cui vive. Ogni tanto spuntano fuori gli slogan che lasciano intendere che l'inchiesta di Woodcock ("Totalgate") è stata demolità dal Tribunale del Riesame. Non è vero, anche Vespa sa che non è vero. Lo sanno i suoi ospiti, lo sa Salvatore Margiotta (PD, deputato), Maurizio Gasparri (PDI senatore), Massimo Brutti (Pd, altro sénatore), Roberto Castelli (Lega, senatore), Italo Bocchino (PDI, deputato), Renzo Lusetti (PD, deputato), Rocco Buttiglione (UdC, senatore) e forse anche altri che non è opportuno elencare. Ma la serata è ben impostata, fra un applauso e l'altro scorrono veloci gli interventi di autodifesa, auto assoluzione e censura. Censura della verità tutta completa, a loro basta citarne alcuni stralci. Lusetti è imbarazzato e imbarazzante. Alle domande affatto incalzanti di Bruno Vespa, risponde che assolutamente non è possibile questo e quell'altro. Lui mai ha pensato, agito operato e i maggiorenti del suo partito pure. Bocchino sarebbe inchiodato da alcune telefonate che, fra una folata di nebbia e l'altra, stagliano chiare immagini del rapporto confidenziale sviluppato con il grande imprenditore Alfredo Romeo. Ma se la cava con un moto di comprensione verso i magistrati, poveretti, che sono stati tratti in inganno. Quello che un comune



Brevi

Edilizia residenziale

La Giunta regionale di Basilicata ha adottato una delibera su "un programma di reinvestimento" dei fondi della Gestione Speciale disponibili al 3.12. 2007, pari a 12.371.149,55 euro. 7.362.000 per interventi di recupero di immobili ubicati nei centri storici, 4.050.000 per nuove costruzioni e 959.149,55 per interventi di manutenzione straordinaria sul patrimonio di ERP di Matera. Altro provvedimento riguarda una delibera per un importo pari a 1.696.675 euro derivante dalla vendita degli alloggi ex Legge n. 560/1993 finalizzata alla copertura dei maggiori oneri relativi agli adeguamenti progettuali, ai maggiori oneri espropriativi e alla manutenzione straordinaria finalizzata al contenimento energetico.

Soppressione voli Bari-Palese

Il consigliere del gruppo misto PDL P. Di Lorenzo, ha presentato un'interrogazione urgente in merito alla soppressione dei voli aerei da parte della Cai - Alitalia riguardanti l'aeroporto di Bari Palese, che penalizza duramente ill trasporto aereo non solo da e verso la Puglia, ma anche verso l'intero territorio materano e della Regione Basilicata". Chiede pertanto di mettere in atto un'azione forte ed unitaria con le Regioni limitrofe per mantenere i collegamenti aerei essenziali e vitali per lo sviluppo dell'intero territorio.

cittadino capisce ascoltando le conversazioni telefoniche non corrisponde a quello che realmente significano quel-le frasi. È tutta apparenza, nella sostanza è una bolla di sapone. Bocchino non centra nulla, Lusetti ancora meno e arriviamo a Salvatore Margiotta. Continua l'inganno già perpetrato dalla Giunta per le Autorizzazioni a Procedere. Lui non doveva andare agli arresti domiciliari perché gli indizi a suo carico erano inconsistenti. Vero, così vero che lo dice l'unico giudice titolato a dirlo e cioè il Tribunale del Riesame. Ma la questione è proprio questa, la Giunta per le Autorizzazioni a Procedere non è il Giudice del Riesame e quindi ha "salvato" Mar-

giotta commettendo un abuso. La cosa non ci dispiace, poiché la limi-"Non e' vero tazione della che l'uomo insegue libertà libertà per-sonale è una la verita': e' la della più gravi e pesanti verita' che insegue privazioni per un uomo. Peccato che altri tre cittadini italiani, nelle stesse condizioni dell'On. Salvatore Margiotta, non avevano l'impunità parlamentare da frapporre e gli arresti domiciliari li hanno dovuti subire

sino al Riesame. Ma, colto

da improvviso benessere,

Margiotta è andato oltre. Ha usato la RAI nazional-Vespa per enunciare un teorema giudiziario sconvolgente. Su parlamentari per cui è stata avanzata richiesta di arresto, 4 sono lucani. Ergo, siccome i parlamentari della Basilicata sono l'1 percento dei parla-mentari nazionali, qualcosa non quadra nei numeri. Un fatto meramente statistico, dice Margiotta. Caro onorevole, a Norimberga la maggior parte dei criminali condannati a morte era di nazionalità tedesca e, dato statistico, i tedeschi non sono certo la popolazione più numerosa del globo terraqueo. Che ragionamenti sono? Solo un cenno, un piccolo cenno subito sfumato con la provvidenziale interruzione e cambio d'argomento del sagace Vespa. Ad un certo punto, l'ex ministro Castelli ha esordito chiedendosi che fine ha fatto l'inchiesta "Toghe Lucane". Non ha potuto terminare la frase, lui pareva voler sostenere la tesi secondo cui sarebbe finita in una bolla di sapone. Ma non è così, Vespa lo sa che non è così. È sa pure, il buon Bruno, che Salerno ha indagato i magistrati che hanno impedito a De Magistris di concludere le indagini. Allora meglio cambiare, altra domanda, altri applausi. Tutti devono poter gridare al mondo la propria innocenza, intanto il Sud muore, i miliardi (di euro) finiscono in poche tasche,

le facce sono sempre più sbigottite ed incredule. non sarà sempre così, sabato il CSM affronterà il "caso Apicella". Ormai gli unici casi che si affrontano sono quelli che vedono indagati o implicati magistrati

"scomodi". Ormai prevale la giustizia mediatica, dove gli accusati si discolpano senza avvocati, senza contraddittorio e senza magistrati. Una sorta di pax televisiva. "The show must go on".

l'uomo.".

(Musil)

D'un colpo sono stati abbattuti ira, furore, rabbia e frode: perchè costui era il nemico pubblico della pace e della patria. Molti delitti sono sotterrati sotto questa piccola lapide: un'unica dimora per l'uomo e la malafede. Orsù, Roma, rallegrati e rendi al Tonante i ringraziamenti dovuti: difficilmente vedrai ancora un giorno come questo. (F. Petrarca- Disperse, VIII)

L'OBBEDIENZA E' COLPA, NON PIU' VIRTU'

Pasquale La Briola

Il secondo numero di gennaio 2009 si apre con la storia e la condanna del male, inteso come assenza di bene e non, come nel Manicheismo, coeterno al bene. Si intende riferirsi ai mostri della storia e alle immani responsabilità dell'Olocausto che risulta essere un termine improprio perché mira a relegare lo sterminio nel mondo del mistero. La stirpe di Caino richiama la pratica diffusa fra i pastori antichi che offrivano alle divinità una vittima sacrificale bruciandola in segno di ringraziamento e di riconciliazione con gli dei. Basti richiamarsi alla tragedia greca "Il Prometeo Incatena-to", di Eschilo (525 a.C. – 456 a. C.), con la quale si osan-na alla libertà di pensiero da non asservire alla violenza e al dispotismo degli dei e degli uomini. Ciò a significare che fra gli orrori umani, come l'Olocausto, da sostituire con la parola Shoah, cioè distruzione, il cui scopo era quello di oscurare i mali prodotti dai totalitarismi. Il massacro di sei milioni di ebrei non è stato un atto di Provvidenza, come si vuol far credere, ma l'espres-

La madre di Hitler Caterina

G. Dzugasvili: "un pessimo figlio, senza premure, come era stato cattivo padre e cattivo marito....Tutto il suo essere era consacrato alla politica e alla lotta".

sione della volontà malvagia degli uomini. Sembra un paradosso, ma le fonti sono chiare, come è evidente dalla presenza di documenti, scritti vari ritrovati nei bidoni dissotterrati. In virtù di tali indagini fu eletto, pertanto, dal Parlamento israeliano, nel 1953, un Museo-Monumento che desse un posto e un nome ad ogni ebreo. Scrive Primo Levi in "Se questo è un uomo": "...gli ebrei sono obbligati a scavare le proprie tombe, vengono portati via i vestiti, le scarpe, le camicie e mandati nudi alla morte"

Prima di suicidarsi, Hitler

Ultime novità

Trasferimento di Chieco e Tufano, trasmessi gli atti al CSM

piccenna@hotmail.com

Nicola Piccenna

Il Presidente della Repubblica Italiana, Sen. Giorgio Napolitano, "ha trasmesso gli atti al Consiglio Superiore della Magistratura". Si tratta di atti "pesanti" e forse anche singolari. Non capita spesso che un'assemblea popolare con oltre seicento partecipanti chieda il trasferimento del Procuratore Generale presso la Corte d'Appello (S.E: Dr. Vincenzo Tufano, PG a Potenza) e del Procuratore Capo presso il Tribunale Ordinario (Dr. **Giuseppe Chieco**, Proc. a Matera). Anzi, non c'è notizia che sia mai capitato prima d'ora. Non che non ci siano stati casi simili o assimilabili; ma diversamente da oggi, gli interessati avevano inteso loro stessi chiedere di essere trasferiti se non proprio posti in aspettativa. Altrettanto singolare e, per certi versi unico, il procedimento penale che li vede (Tufano e Chieco) indagati di associazione per delinquere finalizzata alla corruzione in atti giudiziari. Inchiesta in cui i due sono in buona compagnia con altri magistrati, alti ufficiali dei carabinieri, politici



Vincenzo Tufano - Proc. Gen. di Potenza



Giuseppe Chieco - Proc. Capo. di Matera

nazionali ed avvocati di un certo peso nell'ordine forense. In tempi in cui vengono considerati anomali i provvedimenti giudiziari per eccesso di motivazione; in cui si consente ad alcuni magistrati di firmare il sequestro delle prove a loro carico; in cui una trasmissione televisiva giudica (e condanna) l'operato dei magistrati dichiarando estin-

te le ipotesi accusatorie che sono, viceversa, gravi e persistenti; beh, seicento italiani hanno avuto ben diritto di chiedere che i due coindagati venissero trasferiti ad altra sede per incompatibilità ambientale e funzionale. Come fanno, nelle vesti rispettive di controllore (Tufano) e controllato (Chieco), ad apparire terzi a tutti coloro che li conoscono come coindagati per corruzione in atti giudiziari? La domanda, probabilmente, se la sarà posta anche il Presidente della Repubblica che, di conseguenza, ha tra-smesso gli atti al CSM. E c'è da pensare, visto che negli ultimi tempi la commissione disciplinare presieduta dal Dr. **Bergamo** (quota UdC) si muove con molta celerità, che la risposta al Presidente Napolitano ed ai cittadini istanti non tarderà. A meno che non si voglia ingenerare la convinzione che le istanze di seicento cittadini sono "meno degne" dell'attenzione del Dr. Bergamo & commissari associati rispetto a quelle relative ai procedimenti penali in cui si indaga sugli ambienti politici e magari anche sul segretario del partito che ha "nominato" Bergamo in seno al CSM.

dettò il suo testamento in cui accusava il Giudaismo internazionale di aver voluto la guerra del 1939. Niente di più falso. L'obiettivo di Hitler era proprio l'antisemitismo, poiché l'ebreo era ritenuto un bacillo capace di contagiare il male e di distruggere le razze superiori. Essi, nella mente del Furer, rappresentavano il simbolo della rivolta contro l'ordine costituito da un legame che congiungeva Mosè, Cristo, Marx e Stalin. Non meno orribili sono state le stragi in "Cecenia", descritte da Ănna Politkovskaia, giornalista della Novaya Gazeta, assassinata a Mosca il 7 otto-

bre 2006. Alle 21.50 del 1953 Stalin morì e inutili furono le ricerche sulla sua cartella clinica ormai sparita. Fu avvelenato da Beria, ebreo, o fu un complotto dei medici? Venti milioni di uomini uccisi, la sorte dell'archivio segreto nascosto o distrutto, il cul-to della personalità, il primo gulag dell'uranio, la nascita del gulag nucleare sono testimonianze che il male è sempre esistito e ancora oggi si espande come la gramigna. Anche in Italia si pensava che il brigantaggio politico fosse annegato nello scandalo di Tangentopoli, nella Milano corrotta e affaristica. Ma gli

scandali imperversano ancora, l'informatica controlla via etere l'opinione pubblica negli interessi strategici delle multinazionali. E ciò produce meraviglia perchè anche nei nostri piccoli paesi come Matera, Ferrandina, Gorgoglio-ne, Bernalda ecc...esiste una rete di lenoni e di spie che, ben prezzolati, rovinano le famiglie oneste e lavoratrici e non comprendono che l'obbedienza è una colpa, non è più una virtù. Allora, che fare? Siamo al bivio: o affidarsi alla Nemesi storica o al Monergismo luterano, secondo cui l'imbegilità 'imbecillità umana viene salvata dalla sola azione di Dio.

IL Rest

Giovane e brillante scienziato materano impegnato presso il CERN

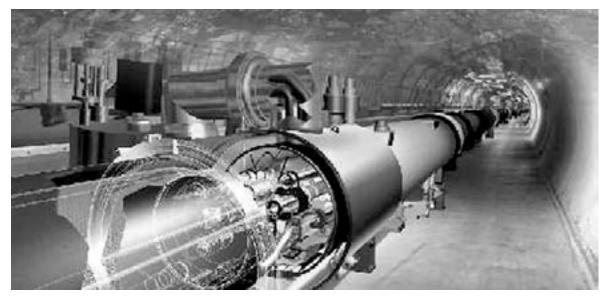
Importante incarico scientifico per il Dr. Emanuele Basile

Bianca Novelli

Molti avranno sentito parlare, almeno di sfuggita, del più grande acceleratore di protoni mai realizzato dall'uomo: il Linear Handron Collider (LHC) del CERN di Ginevra. Obiettivo dichiarato, lo studio di cosa è successo durante il Big Bang e, quindi, di come si è forma-to l'universo. Per dare qualche numero, potremmo dire che l'energia sprigionata dall'acceleratore è quella che è fu prodotta in 10-12 secondi dopo il Big Bang ed è pari a 14 TeV (teraelettronvolt: un milione di milioni di elettronvolt), l'anello usato per "far circolare" i protoni è posto a cento metri di profondità ed è lungo 27 Km (8 km di diametro circa). Lungo l'acce-leratore ad oggi sono "attivi" 4 esperimenti: Alice, Atlas, LHCb e CMS. Un nostro concittadino, **Emanuele Basile**, giovane e brillante scienziato è da quasi

Il più grande acceleratore di particelle del mondo , il Large Hadron Collider (Lhc) di Ginevra

due anni impegnato nello sviluppo di un interessante esperimento proprio presso il CERN. Per conto dell'Università La Sapienza di Roma, attraverso la realizzazione di un complesso esperimento di "fisica delle alte energie" (nome usato per indicare lo studio sperimentale di particelle subatomiche) svilupperà la tesi di dottorato in ingegneria. Il lavoro dovrebbe concludersi tra due anni e consiste nel dimensionamento strutturale per un upgrade (un aggiornamento) di CMS, uno degli esperimenti oggi presenti su LHC. Il CMS, l'acronimo sta per Compact Muon Solenoid, è un esperimento che si occupa di studiare una particella subatomica prevista teoricamente ma di cui non c'è mai stato alcun riscontro sperimentale, il Bosone di Higgs, con lo scopo di analizzare la sua energia, il numero di volte che viene rilevata in un secondo e la sua traiettoria. Proprio della traiettoria si occupano i rivelatori che sta studiando il Dr. Basile. Le RPC, resistive plate chambers, sono dei condensatori piani, di dimensioni 2.5 *



2.1 metri, posti su quattro ordini

Tunnel con l'acceleratore di particelle messo in funzione dal CERN di Ginevra

Turismo

Sostanziale tenuta del turismo nel 2008

Ancora carente la domanda dall'estero

"Nella regione lucana, per l'anno in corso, c'è stata una sostanziale tenuta del settore turistico". A dirlo il presidente dell'API, Nunzio Olivieri. Il presidente della Sezione Turismo dell'API, Silvio Grassi, ha dichiarato gli impegni del-l"Associazione nella valorizzazione del territorio e nello sviluppo turistico. Tre le iniziative: 1) la pubblicazione di due bandi tesi alla formazione di risorse umane impiegate e da impiegare nella filiera turistico-culturale; 2) il sostegno al programma del Gal Bradanica denominato Scatti d'Autore (www.scattidautore. com), che per tutto il periodo estivo ha sviluppato innovative azioni per la promozione e l'animazione del territorio della provincia di Matera; 3) la realizzazione della prima edizione della Borsa del Turismo Lucano (www.borsadelturismolucano.it), cioè della prima fiera turistica di Basilicata, o meglio di Puglia e Basilicata, dotata di un workshop cioè di un momento qualificato d'incontro tra domanda (50 buyers provenienti da Italia ed estero) e offerta (oltre 100 imprenditori turistici lucani).

attorno l'anello dell'acceleratore. Questi RPC sono contenuti in box d'acciaio (altezza 15 cm e base di 2.5 metri x 2.1 metri) disposti a formare un poligono di 12 lati che circonda il fascio di protoni, in questo modo è possibile "controllare" tutti gli eventi e studiare il cammino, o "trigger", del Bosone per una lunghezza di 21 metri, la lunghezza del CMS per l'appunto. Lo strumento è di forma cilindrica, con diametro di 15metri e lunghezza pari a 21 metri. La collaborazione del centro di Frascati, che lavora sul CMS, comporta l'impiego di venti ricercatori tra fisici, tecnici ed ingegneri. La loro attività principale è quella di studiare i gas utilizzati per il funzionamento delle camere RPC. Il "nostro", invece, è abbastanza autonomo in quanto si occupa dello studio di supporti per le stesse RPC. Di fatto, a parte il rispetto delle specifiche imposte dal resto del gruppo, gli è data una certa libertà nell'operare. Sono sufficienti contatti anche saltuari con i vari responsabili per discutere dei progressi o di eventuali problemi riscontrati. Il Dr. Basile opera principalmente attraverso un computer attraverso il quale riceve i disegni, o "progetti mec-canici", delle camere RPC realizzati dal disegnatore-progettista e, alla base delle informazioni, o "specifiche del costruttore", opera le modifiche al design per ottenere il potenziamento funzionale ed operativo del sistema di acquisizione delle camere

RPC. L'obiettivo che il progetto si prefigge è di raddoppiare il numero di rivelatori all'interno dei box suddetti mantenendo costante il loro ingombro. Evidentemente, questo comporta la riduzione delle dimensioni dei supporti attualmente esistenti aumentando, tuttavia, il carico sopportabile. Il tutto attraverso lo studio e la valutazione di diversi materiali dotati di una maggiore resistenza meccanica. Altra direttrice di ricerca, riguarda lo studio di nuove geometrie in grado di dare una maggiore rigidezza alla struttura (come ad esempio attraverso l'adozione di sezioni triangolari). I risultati di questa prima fase di studio, verranno sottoposti al giudizio degli altri collaboratori nel progetto entro alcuni mesi per poter andare al CERN di Ginevra e discutere valutando le soluzioni migliori per il prosieguo. Successivamente il Dr. Basile seguirà la realizzazione di un primo prototipo delle nuove camere RPC, da testare orima della messa in opera, ed il monitoraggio dei gas all'interno delle RPC. Trattandosi di gas ionizzati "riciclati" (visti gli enormi costi degli stessi non possibile cambiarli spesso) quello che si vuole determinare è la perdita di efficienza del gas ad ogni suo riutilizzo. Questo aspetto ad oggi non è stato an-cora affrontato in modo esaustivo e dovrebbe essere sviluppato interamente, o quasi, in Îaboratorio. Attività previste a partire dal marzo 2009.

dicono"

www.ilresto.info

VE LA SENTIRESTE DI ESSERE GIUDICATI CON LA PUBBLICA ACCUSA CHE DICHIARATAMENTE NON HA COMPRESO QUELLO CHE AVETE DETTO?

In nome del popolo italiano, chiediamo conto!

Filippo De Lubac

Assistere alle udienze in un tribunale è un esercizio alquanto noioso, motivo per cui tal genere di ginnastica viene riservata a pochissime e ben determinate occasioni. Oltre ai casi che possiamo definire scontati, quelli in cui si è parte della controversia giudiziaria o quantomeno testimoni, si aggiungono quelli in cui fra le parti vi sono nostri parenti o amici stretti. Diversamente si preferisce "stare alla larga" e, forse, non è del tutto sbagliato. Tuttavia, a volte sarebbe utile ed istruttivo presentarsi in aula, magari scegliendo prima un processo significativo, chessò una diffamazione a mezzo stampa. Meglio se il presunto "offeso" è un politico e l'affermazione lesiva della reputazione scaturisce da una contestazione ("urla-ta", dice l'avvocato) sull'uso del denaro pubblico. Così, per esempio, il 7 gennaio 2009 si poteva assistere al processo per un imputato reo di aver malamente apostrofato funzionari regionali, tecnici collaudatori e organismi politici. Si doleva che avessero pagato con soldi pubblici lavori mai fatti eppure regolarmente fatturati e collaudati. In pratica denunciava uno sperpero di denaro pubblico. La materia è alquanto tecnica, ma nelle dichiarazioni spontanee rese davanti ad un paziente ed attento giudice monocratico, il geometra spiega e rispiega. A volte ripete con parole diverse, ma la sostanza è semplice:

- 1) dicono che ci sia una tendenza all'erosione della costa mentre dalle mappe ufficiali del catasto e dalle fotografie dell'istituto geografico militare risulta un avanzamento della stessa:
- 2) dicono di aver collaudato "tot" chilometri di lavori spondali ma ciò che si vede è meno di quanto è stato fatturato e liquidato:
- 3) negano la concessione di un permesso estrattivo pluriennale di inerti invocando una Legge regionale (recepita da norme nazionali), ma il Tribunale Superiore delle Acque sentenzia che hanno male-interpreta-

to se non proprio stravolto la Legge. In ultimo si chiede di allegare i documenti ufficiali che confermano le dichiarazioni rese. E qui succede il quarantotto. Il Pubblico Ministero, dopo aver accennato con un certo fastidio al fatto che una precedente udienza era stata ripresa dalla stampa (la cosa ci riguarda direttamente, poiché "Il Resto" è l'unica testata ad aver raccontato di un'udienza sul processo "Bonelli"), esordi-sce dicendo che "suo malgrado" non aveva capito granché dell'ampia e tecnica dissertazione rappresentata da Nicola Bonelli imprenditore di Tricarico. Ebbene, qui sorge il punto vero della questione. In primis bisogna ricordare che tutte le sentenze vengono emesse "In nome del Popolo Italiano", cioè nel nome di chi scrive, di chi legge, dei magistrati e degli indagati. In nome di tutti noi. E allora, cosa c'è di male se un organo di stampa da' notizia di quanto avviene in un'udienza pubblica? Anche perché, e veniamo alla seconda e molto più grave questione, i cittadini devono sapere che un PM, dopo aver dichiarato di non aver capito granché delle argomentazioni espresse dall'imputato e dal suo difensore, ha il coraggio di chiedere la condanna per l'imputato. Ma come, dire-

Lavoro

IN PUGLIA FONDI AI LABORATORI DI RICERCA

La regione Puglia in una nota ha fatto sapere che saran-no piu' di 38 milioni i fondi destinati per i laboratori di ricerca. La somma sara' erogata per la costituzione di reti di laboratori pubblici di ricerca. Gli esiti del bando di gara, pubblicato il 13 marzo 2008, saranno illustrati alla stampa dal vicepresidente della Regione Puglia e assessore allo sviluppo economico, Sandro Frisullo. L'iniziativa desta particolare soddisfazione in quanto- è detto nella nota della Regione Puglia - si tratta della "piu" grande iniezione di fondi pubblici per la dotazione fisica dei laboratori mai erogata fino ad oggi'.

te voi che non eravate presenti, possibile? Esattamente, proprio così. L'arringa finale del PM si conclude con la richiesta di punizione e l'opposizione alla produzione documentale che l'imputato presenta a sua difesa. E' mai possibile che un PM dopo aver candidamente ammesso di non averci capito un'acca chieda la condanna e, contemporaneamente, di escludere la documentazione di cui poco o nulla ha com-preso? Detto in altri termini, decide l'accusa quello che può o non può contribuire alla difesa? Non esattamente, lo decide il Giudice che rigetta la produzione documentale "a discarico". Ma dove viviamo? Ve la sentireste di essere giudicati con la pubblica accusa che dichiaratamente non ha compreso quello che avete detto? Ma v'è ancora di più, al peggio non c'è mai fine. Il ter-

ribile geometra, ha sollevato alcune spinose questioni circa l'operato e le responsabilità della Procura della Repubblica di Matera; ha definito sistema criminoso attuato con metodologia mafiosa quello descritto e (a suo dire) documentato con gli atti che avrebbe voluto depositare e di cui il Giudice ha rigettato la richiesta. Tecnicamente questa si chiama "notitia criminis". Vorranno gli illustri magistrati presenti applicare la costituzione e procedere alla segnalazione alle autorità competenti? Perché, la sentenza che verrà emessa recherà l'incipit: "In nome del Popolo Italiano". Ma il Popolo Italiano non ha dato una delega in bianco, almeno fin quando una libera stampa potrà assistere ad un'udienza pubblica e scriverne senza condizionamenti su un foglio di giornale.



Il protagonista si sdoppia in due distinti personaggi Giaco e Mino

"Giacomino nella terra misteriosa dei Nimelik"



Rocco Zagaria

Davide Giampietro come pochi ha dedicato l'intera sua esistenza all'amore per i bambini, espresso in più modi: professionalmente come maestro di scuola elementare prima, direttore didattico poi (entrambi i ruoli svolti con competenza e dolcezza insieme); culturalmente, sia come ricercatore ed espositore, in pubblicazioni,di pregevoli racconti popolari quali quelli che normalmente piacciono ai bambini,sia come inventore egli stesso di fiabe leggiadre. L'ultima sua fatica letteraria, intitolata "Giacomino nella terra misteriosa dei Nime-lik" (ed.Kimerik-Patti-2008pagg.145) corredata da graziose immaginette, è appunto una fiaba, questa volta più complessa delle precedenti. L'immaginazione dell'autore risulta particolarmente fertile e fervida perché il protagonista cui ha dato vita, ragazzo

al sesto anno di età, è originalmente sdoppiato in due distinti personaggi (Giaco e Mino), ognuno dei quali affronta esperienze diversissime. Giaco, infatti, vive una vita normale, per così dire: frequenta la prima elementare, svolge i compiti, ha

L'ispirazione pedagogica, e il rispetto per la natura, che l'autore più volte "predica" definita "il più bel dono che Dio ha fatto agli uomini"

rapporti proficui con i genitori, il maestro, i compagni, mostrando sempre doti eccellenti d'intelligenza e sensibilità morale; inoltre, ascolta avidamente dal maestro in più puntate in classe la storia affascinante del popolo dei Nimelik, in cui agiscono forze soprannaturali del bene e del male, onde l'incanto del mistero è appagato. Mino invece è egli stesso attirato

con un buon folletto. Il libro può piacere anche ai lettori più disincantati per la varie-tà dei temi e per l'abilità degli intrecci su più piani, onde Ĝiampietro sembra imitare felicemente la genialità ariostea delle narrazioni, in cui realtà e sogno, verosimiglianza ed inverosimiglianza si mescolano suggestivamente. Ma la caratteristica più pregevole della pubblicazione è l'ispirazione pedagogica, che si svi-luppa in più direzioni, onde insegnanti e genitori dovrebbero trarne tesoro. Anzitutto si indicano i modi delicati con cui gli adulti, specie coloro che hanno compiti educativi, devono trattare i bambini. In secondo luogo l'autore più volte "predica" il rispetto per la natura, definita "il più bel dono che Dio ha fatto agli uomini". Accanto al rispetto per il mondo minerale e vegetale è esaltato l'amore per gli animali,in modi invero ori-ginali, nel senso che l'autore narra episodi in cui Mino protegge, salva e porta ad una libertà gioiosa un uccellino, una scimmiotta, un cane, un maialino, un leprotto. Le vicende sono illustrate in modo sempre divertente:La visione complessiva della realtà è pre-sentata in modo da far capire ai fanciulli che il male insidia l'essere umano, ma se vengono osservati e praticati i va-lori positivi della vita il bene finisce sempre col prevalere e premiare. E' la concezione cristiana, anche se la fede religiosa appare con intelligente discrezione soltanto nella preghiera con cui gli scolari iniziano il ciclo giornaliero delle lezioni. Piace che il libro adombra la preferenza per il maestro unico, descritto nella più accattivante sapienza didattica; quanto al sistema di valutazione, la preferenza espressa dagli scolari per i voti numerici è netta essendo di immediata comprensione, anche se non si esclude l'opportunità dei giudizi verbali; pertanto, sembra che i voti accompagnati da brevi note esplicative siano la soluzione ottimale. Per le grandi idealità che pervadono l'opera, questa è degna della massima diffusione: fa bene ai lettori di ogni età e condizione.

in magiche avventure, in cui aiuta, protegge e salva animali parlanti ed è in contatto

Scuola senza riscaldamento a Scanzano Jonico



I ritardi nell'allacciamento del gas sono da imputare esclusivamente alla società "Enel Rete Gas" e non all'operato dell'Amministrazione. Il sindaco ha detto di aver inoltrato la richiesta fin dal 13 agosto scorso. Il Centro anziani di via Morlino a Scanzano Jonico, che ospita provvisoriamente 3 quinte classi della scuola elementare e gli uffici di segreteria dopo la chiusura del plesso di Largo Dell'Aia è quindi al freddo. Da risolvere ci sono alcune lungaggini burocratiche che ritardano l'effettiva fornitura di gas che potrà avvenire entro una decina di giorni. A Scanzano, intanto, i 410 alunni hanno ripreso le lezioni senza dover ricorrere al doppio turno.

Commercio

Giuseppe Moramarco su nomine alla CCIAA di Matera

Il Presidente Vicario di Confindustria Basilicata non condivide il Decreto 295 del 27 12/2008 del Presidente della Giunta Regionale di Basilicata, con la nomina di 16 componenti (su 22) del Consiglio della Camera di Commercio di Matera, carenti della designazione dei rappresentanti di Confindustria Basilicata e dell'intero comparto agricolo. "Il provvedimento confligge tra i dati ufficiali, desumibili dal DM 26/07/2007 e dagli elaborati della Infocamere della CCIAA di Matera, ed i dati relativi al numero delle imprese e degli occupati, dichiarati ai sensi dell'art. 47 DPR n° 455/2000 dalla organizzazioni imprenditoriali .La discrasia è stata rilevata dal TAR Basili-cata (ordinanza 285/2008) e, non è superata dalla successiva decisione cautelare del Consiglio di Stato.

Sabato 10 gennaio 2009 - pagina 11

altri non dicono"

"quello che gli

Rest®

님

I TANTI SUGGESTIVI GIOIELLI MONUMENTALI DEL CENTRO STORICO E DEI SASSI SONO

STATI DOTATI DI PARTICOLARI SISTEMI DI ILLUMINAZIONE CHE NE ESALTANO LA BELLEZZA

NUOVE LUCI SULLA CITTA

lumaz2006@yahoo.it

Luigi Mazzoccoli

Natale è da sempre considerata la festa della luce. Secondo alcuni storici infatti le sue origini risalirebbero all'epoca dell'imperatore romano Aureliano che, nel 274 d.C., istituì il Dies Natalis Solis Invicti. Celebrata anch'essa il 25 dicembre, la festa era dedicata alla nascita del sole che, dopo la "morte" nel solstizio d'inverno, vince le tenebre e torna a risplendere. Un po' come l'umanità dopo la nascita di Gesù Cristo, la cui celebra-zione, carica di significati ben più profondi, presto soppiantò l'antica festa pagana. Del resto per i cristiani Natale è la festa della luce della verità, quella luce che sconfigge la paura, che illumina il cammino, che riscalda il cuore...Insomma, una luce interiore che trova tuttavia suggestive manifestazioni esteriori. E così per l'intero periodo delle festività natalizie le nostre case ma anche le strade e le piazze delle nostre città brillano di mille luci multicolori. Le feste poi finiscono e le luci si spengono. Quest'anno tuttavia la nostra città, sebbene le luminarie natalizie siano state prontamente smantellate, brilla di una luce nuova. Negli ultimi mesi dell'anno appena trascorso infatti i tanti suggestivi siti monumentali del Centro Storico e dei Sassi sono stati dotati di un particolare sistema di illuminazione che ne fa risaltare ancor di più bellezza e fascino. È un progetto nato un paio d'anni fa da un idea dell'allora assessore ai Sassi Giuseppe Falcone, che a fine febbraio del 2007 annunciava il bando per "l'illuminazione artistica dei siti monumentali della città" Una lodevole iniziativa, di cui tuttavia si perdevano ben presto le tracce. Fino al giugno scorso, quando l'Amministrazione comunale bandiva una nuova gara d'appalto, con 600.000 euro a disposizione. E stavolta – è il caso di dirlo – il progetto "ha visto la luce". Così ora i gioielli della città risplendono di una luce nuova: le splendide chiese del Centro Storico, dalla meravigliosa S.Giovanni Battista a S.Domenico, da S.Francesco da Paola alla graziosa chiesetta della Materdomini ed



La chiesa di S.Giovanni Battista e in basso il palazzo del Sedile, la nuova illuminazione ne accresce ancor di più bellezza e fascino

ancora S.Francesco d'Assisi e il Purgatorio; i conventi settecenteschi di S.Lucia e di S.Chiara (con le relative chiese) e dell'Annunziata; il palazzo Lanfranchi con la chiesa del Carmine e il palazzo del Sedile; e le residenze storiche di palazzo Bronzini, palazzo Malvezzi e palazzo Ridola. Nei Sassi poi la chiesa ed il convento di Sant'Agostino, la chiesa di San Pietro Barisano, la rupe dell'Idris con la chiesa di Santa Lucia alle Malve ed il convicinio di Sant'Antonio. Ed ovviamente la Cattedrale, con il palazzo arcivescovile, ed il castello Tramontano. Certo, Matera ha tutte le potenzialità per splendere di luce propria, la stessa che vediamo brillare ogni giorno negli occhi stupefatti dei tanti visitatori, ma che spesso si affievolisce o addirittura si spegne nel cuore di noi stessi materani. È forse giunto il momento di riaccenderla tutti insieme...



Questione parcheggiatori

Commissione Lavori Pubblici, Sassi e Mobilità Urbana si è riunita per discutere sulla questione relativa al servizio dei par-cheggi a pagamento. L'Am-ministrazione, ribadendo di voler affidare il servizio ad una ditta disponibile, anche alla stessa Sisas, per la durata di tre mesi, in attesa dell'aggiudicazione del nuovo bando, confida che la Sisas proceda alla consegna degli immobili e allo sgombero dei locali occupati attualmente, per attivare la ripresa del servizio. In merito ai tempi per la definizione del nuovo bando, la sfasatura di 40/45 giorni circa è conseguente alle lungaggini procedurali per la decisione più corret-ta, ossia quella di attribuire la competenza in materia al Consiglio Comunale.

Brevi

Sede per matrimoni civili

Saranno celebrati nell'ex Convento di Santa Lucia e Agata i matrimoni con rito civile. L'immobile individuato è nei rioni Sassi, alla via Madonna delle Virtù. Sostituisce l'attuale Palazzo Acito, destinato ad altro uso. Il dirigente dell'Ufficio Sassi dovrà predisporre una perizia per i lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione e di tutti gli atti necessari al raggiungimento dello scopo di rendere l'immobile confacente all'uso per cui è stato destinato.

Concorso

Piazza della Visitazione

Sono iniziati i lavori della commissione di esperti che valuterà e sceglierà il progetto vincitore del concorso internazionale di idee per la progettazione e ri-qualificazione urbanistica di Piazza della Visitazione. Sono cinque i progetti in corsa. Il Comune di Matera li ha affidati ad altrettanti architetti di fama internazionale, ovvero i portoghesi Manuel e Tomas Salgado, lo svizzero Mario Botta, lo spagnolo Josè Maria Tomas Llavador, il francese Dominique Perrault e l'argentino Mario Ambasz. I lavori della commissione proseguiranno fino al giorno 24 gennaio, quando si terrà un convegno alle 9,30 nella Sala Levi di Palazzo Lanfranchi, nel corso del quale i cinque progettisti illustreranno le loro idee alla cittadinanza e sarà proclamato il progetto vincitore del concorso.

Brevi

Abusivismo nei Sassi



Sono iniziati i lavori della commissione di esperti che valuterà e sceglierà il progetto vincitore del concorso internazionale di idee per la progettazione e riqualificazione urbanistica di Piazza della Visitazione. Sono cinque i progetti in corsa. Il Comune di Matera li ha affidati ad altrettanti architetti di fama internazionale, ovvero i por-toghesi Manuel e Tomas Sal-gado, lo svizzero Mario Botta, Ĭo spagnolo Josè Maria Tomas Llavador, il francese Dominique Perrault e l'argentino Mario Ambasz. I lavori della commissione proseguiranno fino al giorno 24 gennaio, quando si terrà un convegno alle 9,30 nella Sala Levi di Palazzo Lanfranchi, nel corso del quale i cinque progettisti illustreranno le loro idee alla cittadinanza e sarà proclamato il progetto vincitore del concorso.

Brevi

ALTAMURA

Servizio Scuola-Bus

I commercianti si prepara-

no Sono entrati in esercizio

tre nuovi scuolabus acqui-

comunale per ammodernare il servizio. Un quarto scuola-

bus sarà consegnato nell'arco

delle prossime settimane.Con

una breve cerimonia davanti

al Municipio i tre mezzi sono

stati benedetti dal vicario ge-

nerale della diocesi, don Vito

Colonna, alla presenza di alcuni dirigenti scolastici. Due

dei mezzi hanno una dispo-

nibilità di 33 posti, l'altro ne ha 18. Il quarto mezzo che

sta per essere consegnato ha

pure 33 posti. Per l'acquisto

degli scuolabus il Comune ha

aderito alle convenzioni che

la Consip, la centrale degli ac-

quisti che fa capo al Ministero

dell'economia, mette a disposizione delle amministrazioni

dall'amministrazione

II PD alle Primarie di Febbraio. II PDL potrebbe candidare i segretari di FI ed AN

Confronto politico in vista delle prossime elezioni provinciali

info@pietra-viva.it

Michele Maiullari



Nicola Clemente

Il PD ha già confermato in 6 collegi le candidature per le elezioni provinciali di Bari, dando fiducia agli assessori ed ai consiglieri uscenti. Per quanto riguarda il collegio di Gravina in Puglia, Sante Giordano affronterà la prossima campagna elettorale per il PD. Infatti il Comitato per le Primarie del PD, per le elezioni provinciali, ha prorogato fino al 15 gennaio la data per la presentazione delle candidature alle primarie nei restanti collegi. Alcuni nomi di candidati provinciali pos-sibili dei quali presto si inizierà a discutere, comunque, come si sa, hanno già iniziato a circolare, e per quanto riguarda Altamura, a contendersi i due posti dovrebbero essere i due consiglieri comunali Saverio Diperna e Giacinto Forte, ed una donna Laura Lorusso. Il PD dunque non dovrebbe puntare su candidati relativamente forti, ma in grado soprattutto di drenare il massimo dei consensi possibili ad Altamura e nella vicina Gravina, ancora alle prese con la crisi post Vendola e, tendenzialmente, dal punto di vista elettorale più favorevole al centro sini-stra rispetto ad Altamura. Per quanto riguarda il PDL altamurano, non ci sono ancora conferme dei possibili candidati, ma in vista della pros-sima fusione tra Forza Italia

ed AN ci sarebbero ancora delle riserve sui nomi. Non sembrerebbe una utopia ipotizzare la scesa in campo dei due segretari di partito, cioè Vito Zaccaria di FI e Nicola Loizzo per la corrente di AN che in un confronto elettorale aperto, si disputerebbero anche la posizione di leader del costituendo PDL nella città murgiana. Le alternative possibili per le due correnti interne al PDL potrebbero essere il capogruppo di FI Nicola Clemente ed il consigliere comunale di AN Nico Dambrosio. Insomma, sostanzialmente anche sui nomi i giochi sono ancora aperti e le ipotesi possibili in campo sono molte, ma le prossime elezioni provinciali potrebbero essere determinanti per i nuovi assetti politici interni ai partiti



Nicola Loizzo

Altamura avrà un collegio misto con Gravina

Nuova distribuzione dei seggi in vista delle elezioni provinciali del 2009

In vista delle prossime elezioni provinciali di Bari, che si terranno il 6 ed il 7 giu-gno 2009, le prime conferme arrivano dalla redistribuzione dei seggi. Infatti, dei due collegi previsti ad Altamura, uno sarà condiviso con gli elettori della vicina città di Gravina. La riorganizzazione è stata attuata in ragione dell'istituzione della nuova sesta provincia che comprende le città di Trani Barletta eAndria, che eleggerà per la prima volta il suo consiglio provinciale. In totale i collegi elettorali nella provincia di Bari sono diminuiti, e sono passati da



Sante Giordano

45 a 36. Ad Altamura rimangono quindi i due collegi. Per la "Leonessa di Puglia" è una novità avere il secondo colleggio misto con la città di Gravina in Puglia, già abituata ad avere il collegio misto con Poggiorsini. La de-marcazione dei due collegi è stata di recente ristabilita ad Altamura in maniera più netta: sono divisi dalla linea che congiunge via Manzoni con viale Martiri e via Parisi- via Corato. La parte che comprende la zona di via Matera e di via Selva rientra nel secondo collegio che per circa un terzo è composto anche da sezioni di Gravina.

Sociale

ALTAMURA

Pari opportunità: progetti di pubblica utilità per i detenuti

Una rappresentanza della Commissione Pari Opportunità (organismo speciale che riunisce le forze politiche presenti nel consiglio comunale) ha tenuto una visita ufficiale all'Istituto penitenziario di Altamura. Numerose le personalità politiche ed istituzionali presenti accolte dalla direttrice dell'istituto, Caterina Acquafredda. Ha celebrato una messa don Saverio Colonna, cappellano dell'istituto. All'iniziativa ha collaborato l'Unione italiana ciechi, presieduta da Tonino Palasciano e alcuni volontari francescani dell'associazione "Fratello Lupo".Presente alla messa anche il neo presidente del Tribunale di Sorveglianza, dottor Francesco Occhiogrosso. Tra il Comune, la Commissione ed il Ministero della giustizia sono in corso dei contatti per definire e attuare dei progetti, con gli oneri a carico dello Stato, per impiegare alcuni detenuti in attività di pubblica utilità (la manutenzione dei boschi comunali). I detenuti ristretti nell'istituto di Altamura sono circa una quarantina, tutti uomini.

Brevi

ALTAMURA

II progetto "Chiarastella" a Roma

Maria Moramarco, altamurana e grande interprete del repertorio delle Murge è stata tra le protagoniste presso l'Auditorium Parco della Musica a Roma dei più famosi canti natalizi della tradizione elaborati per l'Orchestra Popolare Italiana, nell'ambito del progetto "Chiarastella", diventato ormai un appuntamento fisso di questi tempi, firmato da Ambrogio Sparagna, che, nel repertorio, ha voluto brani provenienti da varie regioni italiane.

Brevi

ALTAMURA

Diversi scippi nei pressi della chiesa del Carmine ad Altamura.

E' sempre la stessa persona ed agisce nello stesso luogo. La strada è quella di via Solferino, nei pressi della chiesa del Carmine, e ad agire un ragazzo, soprattutto nelle ore pomeridiane e notturne. Forse ad agevolarlo la poca luminosità della via. Di fatto, questi atti delinquenziali sono culminati con il ricovero in ospedale di una donna a cui gli è stato riscontrata la rottura della rotula e per di più il malvivente gli ha sottratto soli 5€ dalla borsa. Gli investigatori e la Polizia Municipale pare abbiano individuato l'autore.

Sabato 10 gennaio 2009 - pagina 13

"quello che gli altri non dicono"

Rest®

Linea Azzurra aiuta i minori anche in altro modo, ascoltando dalla sua postazione telefonica, necessità, problemi, carenze e segnalazioni che vengono non solo dal nostro luogo ma da ovunque

E' festa per Linea Azzurra

vitosilletti@alice.it

Vito Silletti

Festeggiare i 18 anni è sempre un avvenimento anche se è un'associazione a compiere gli anni. Linea Azzurra, associazione per tutelare i minori, era nata il 6 gennaio 1991. Ha voluto far festa il 7 gennaio col far incontrare i bambini bielorussi con quelli che cura a Santeramo con varie attività e con un adeguato sostegno. Linea Azzurra aiuta i minori anche in altro modo, ascoltando dalla sua postazione telefonica, necessità, problemi, carenze e segnalazioni che vengono non solo dal nostro luogo ma da ovunque. Mette in atto, poi, adeguati interventi. I bambini bielorussi ospiti a Santeramo da tantissimi anni a Natale ed in estate hanno ora ed hanno avuto in passato bisogno di aiuto e di accoglienza. Il disastro di Cernobil ebbe su di loro un grande peso e venire in Italia ed anche dalle nostre parti fu per loro un'ancora di salvezza. Da tanti anni, perciò, ritornano con grande piacere. Linea Azzurra non poteva festeggiare miglior compleanno se non con l'allietare, a questi bambini e ragazzi orfani e di famiglie disagiate, un giorno particolare, quello dell'Epifania. Anche se il giorno è quello della manifestazione di Nostro Signore a tutti i popoli, rappresentati dai Magi, l'ag-gancio per i piccoli è la Befana, la vecchia che seguiva i Magi nel loro andare. Una Befana particolare è stata Margherita **Lillo**, scrittrice di favole per i piccoli, che acconciata secondo la tradizione, ha offerto calze e doni a tutti i ragazzi presenti. Alla manifestazione ĥanno preso parte anche i genitori delle famiglie che hanno ospitato i Bielorussi e che si accollano oltre all'ospitalità, doni vari: magliette, capi di vestiario e financo, a volte, esami medici. A tutto ciò c'è da aggiungere una cospicua somma che si aggira dai 400 ai 600 euro a famiglia per far sì che insieme alla somma, non eccessiva, stanziata dal Comune, i ragazzi possano giungere in Italia con aerei, utilizzare autobus ed altri mezzi. Il Comune espleta, però, una notevole azione per l'assistenza burocratica ricca di pratiche, a volte, piene di intoppi. L'assessore alle Politiche Sociali

Brevi

SANTERAMO

Nuovo segretario al Comune



Il sindaco Vito Lillo ha individuato il neo segretario generale del Comune di Santeramo attraverso il decreto n.37 del 30 dicembre 2008. Dopo il ricevimento del nulla osta da parte dell'Agenzia Autonoma per la Gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali, lo stesso sindaco ha firmato il relativo decreto. Ad essere stata nominata e' la dotto-ressa **Monica Calzetta**, nata a Roma ma residente a Cassano delle Murge. La dottoressa si è insediata lunedì 5 gennaio 2009. Tra l'altro, come era da aspettarselo, non poteva essere altrimenti: nel giorno della Befana (06 gennaio) che cosa si poteva trovare nell'ufficio del neo segretario generale se non la Calzetta? Oppure potrei continuare con: Che cosa ha portato a voi del Comune la Befana? La Calzetta! Sicuramente sarà ricca!; Qual è il primo giorno di lavoro della Calzetta? Quello prima della Befana! Buon lavoro da tutti noi dottoressa! Ci scusi per i giochi di parole sul suo nome con l'augurio che la sua opera porti successi alla cittadina.

Eventi

Attesi gli sconti sull'energia elettrica a Gravina

Cosa intende fare l'Amministrazione Comunale di Gravina per la concessione del Bonus sociale sull'energia elettrica? E' l'ultima "interrogazione del Movimento Civico Gravinese in una lettera indirizzata al dott. Domenico Di Gioia a firma del Presidente Giovanni Matera. Il Movimento, in sostanza, vuole conoscere quali saranno le iniziative che l'amministrazione comunale intende adottare al fine di agevolare i cittadini nella presentazione delle richieste. I meccanismi di sconto, in effetti, sono operativi a partire dall'inizio del 2009, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 258 del 04.11.2008 della delibera dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas contenente le indicazioni operative ed applicative del "bonus" sulle bollette



elettriche per le famiglie disagiate. Le famiglie aventi peraltro, potranno godere dell'agevolazione tariffaria anche per l'anno 2008, a condizione che la domanda avvenga entro il 28 febbraio 2009. Per questi motivi il movimento chiede all'amministrazione comunale di dare il giusto risalto all' iniziativa di sostegno del reddito delle famiglie attraverso adeguati meccanismi pubblicitari.

Brevi

GRAVINA

Nuovo segretario comunale a Gravina

Nicola Brescia è il nuovo segretario generale del comune, nominato dal commissario straordinario in sostituzione di Maria Teresa Oreste. Il nuovo dirigente, 61 anni di Fasano, proviene dal comune di Mesagne, ed in precedenza ha svolto attività professionale presso i comuni di Carovigno e Torre Santa Susanna nonché in centri del Molise, del Veneto e della Basilicata.

Brevi

La Polizia Municipale a difesa del Bosco

Nell'ambito delle iniziative di controllo del territorio, la Polizia Municipale di Gravina in Puglia ha bloccato un gruppo di centauri che nel bosco comunale Difesa Grande stavano praticando gare di motocross. Ai due centauri sono state contestate infrazioni al codice della strada e ad uno, privo di documenti e di assicurazione, è stato sequestrato il motoclico.

Dott. Nicola Barberio e la Signora Pasqua Abbrescia, operatrice del Comune e coordinatrice del progetto, erano ben felici per la festa fatta agli ospiti bielorussi e alle due accompagnatrici. Sono venuti quest'anno ai primi di dicembre ben 14 ragazzi e ragazze ospitati anche da famiglie di Altamura, Bisceglie e Bari. Ritorneranno in estate, come è successo negli anni scorsi, in numero maggiore dai 20 ai 30, di età dai 6 ai

18 anni. Troveranno ospitalità nelle stesse famiglie, che per vari anni li hanno ospitati, perché si è instaurato un grosso legame affettivo. Il ritorno è reso più vivo dall'attesa come di un parente che ritorna da lontano. Le famiglie ospitanti che non hanno figli, non potendoli adottare perché le autorità bielorusse non permettono più adozioni, sperano insieme alle famiglie che hanno figli, che quando i ragazzi e le ragazze raggiun-

geranno la maggiore età, potranno avere la possibilità di trasferirsi in Italia. speranza nascosta cova nell'animo delle famiglie italiane e nel cuore dei ragazzi bielorussi. Questa ricchezza di sentimenti nascosti diventa il miglior lievito per un mondo senza barriere e certamente migliore. Linea Azzurra con l'occhio attento ai minori è orgogliosa che anche nel suo piccolo contribuisce alla ricchezza degli animi.

Arte

Marina Ferretti Bocquillon, presenta fino al 25 gennaio prossimo uno straordinario patrimonio artistico proveniente dai più importanti musei del mondo e mai presentato in Italia.

"Georges Seurat – Paul Signac e i Neoimpressionisti"

carmingrillo@tiscali.it

Carmine Grillo

"L'arte è armonia. Armonia è

analogia di contrari, analogia di tono di tinta di linea simili considerati secondo la dominante e sotto l'influenza della luce nelle varie combinazioni": è questo il pensiero del pittore **Georges Pierre Seurat** (1854-1891). "La colorazione è armonia" ribadiva un altro grande artista, Paul Signac (il San Paolo del neoimpressionismo, 1863-1935), che riteneva l'impressionismo sinonimo di libertà, "idea di giustizia", "qualità di osservazione e ar-monia" nell'operare con "te-sta fredda e cuore caldo". Le "vedute" dei pittori Seurat e Signac, capostipiti della" rivo-luzione a colori", daranno vita tra la fine dell'800 e i primi del '900 al Neoimpressionismo. Un movimento artistico diffusosi soprattutto in Francia, Belgio e Olanda. Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica Italiana e di vari organismi pubblici e privati, il Comune di Milano-Cultura ha promosso, presso Palaz-zo Reale in Piazza Duomo la mostra "Georges Seurat - Paul Signac e i Neoimpressionisti". L'esposizione, a cura della studiosa francese Marina Ferretti Bocquillon, presenta fino al 25 gennaio prossimo uno straordinario patrimonio artistico proveniente dai più importanti musei del mondo e mai presentato in Italia. La mostra, con un centinaio di opere, è coronata dal pregevole Catalogo Skira di Milano che illustra i vari dipinti di Seurat, di Signac e dei loro seguaci, nonché saggi di critici d'Arte. Il movimento dei neoimpressionisti inizia nel 1884, con l'incontro di Suerat e Signac, alla prima mostra del gruppo degli "Artiste in-dipendants" a Parigi. Proprio Seurat, con l'opera "La Seine a Courbevoie", concretizza il principio fondamentale della divisione (intesa come "ricerca") del colore, secondo il quale, ponendo sulla tela piccoli tocchi di colori puri, viene lasciato alla retina dell'osservatore il compito di operare, in una visione a distanza, la

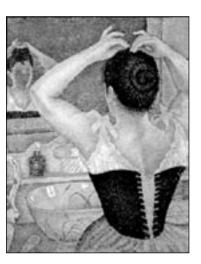
mescolanza dei toni cromatici. Una meraviglia ottica! Dopo la morte di Seurat nel 1891, la tecnica neoimpressionista - nel ventennio successivo -sotto l'impulso di Signac diviene più libera e si evolve verso un'espressione sempre più intensa del colore. Proprio sul "fronte" delle teorie del colore una delle sette sezioni espositive è dedicata alle teorie della "mi-scela ottica" e del "contrasto simultaneo" fondamentali per comprendere le tecniche a lungo studiate da Seurat e Signac. Un avvincente viaggio cromatico, attraverso la visione di un film-documentario, nel contesto espositivo di Palazzo Reale, conduce (il cultore-visitatore) lungo le "periferie urbane (con la "La Seine à Corbevole" di Seurat, "Clichy" di Signac)), "Le stagioni e i lavori" (con opere di C. Pissarro, Dubois-Pillet, Cross...), le "Mariné"

Brevi

GASTRONOMIABasilicata in vetrina



La regione lucana proiettata oltre confine. Le bellezze della Basilicata saranno in vetrina fino a marzo nei santuari della creatività italiana a Mosca. E' il frutto di un press tour internazionale organizzato l'anno scorso dall'Apt Basilicata, nel quadro delle iniziative di promozione e di proiezione della Regione. Nella capitale russa sono tre i locali in cui è possibile visitare la mostra: Il Tartufo, ristorante italiano di grande prestigio; Milano fashion, lo show room di un consorzio di moda e Italian tour, un tour operator specializzato ap-punto nella vendita di pacchetti per il Bel Paese. Il 23 gennaio è in programma invece, la presentazione dell'intero progetto artistico e comunicativo, con un rinfresco al Tartufo a cui parteciperanno cento ospiti di prestigio. Le foto sono visibili nel sito in lingua russa del portale dell'Apt Basilicata www. italia-basilicata.ru.



"Femme se coiffant" di **Paul Signac**, 1892

di Seurat e Signac, "La città" (di Angrand, Luce, Hayet, studi di Seurat...), "Ritratti" (Pissarro, van Rysselberghe, Lemmen, Serruys...). E, an-cora, "Marine": dopo Seurat (scomparso nel 1891), Signac è a capo del neoimpressionismo che "si evolve verso una maggiore libertà"... con l'annuncio del fauvismo Tra le varie opere esposte anche dipinti di esponenti italiani: Balla, Previati, Russolo, Longoni. Due sezioni della mostra sono dedicate a "La fotografia del colore" (a cura di Silvana Turzio) e a "La teoria del colore" (a cura di Francesca Valan) con le sperimentazioni di Eugène Chevreul che daranno l'input alla "fotogra-fia a colori" nel primo Novecento ("l'autocromia" dei fratelli Lumière). La mostra sui Neoimpressionisti consente ai visitatori, a fine percorso, di partecipare all'interpretazione collettiva del capola-voro di Seurat "Un dimanche après-midi à l'ile de la Grande Jatte", collocando sulla traccia grafica del dipinto il proprio 'puntino' (pallino adesivo) cromatico. L'esposizione è un crogiuolo di arte, cultura e natura: sinergia per una mostra eco-sostenibile, con un indirizzo altresì di forte matrice didattica per i più piccoli. In merito, Monsieur Seurat presenta le varie opere esposte ed illustra agli allievi della scuola Primaria la sua tecnica pittorica... i suoi segreti sul cromoluminismo.

Brevi

Sociale

Il progetto "Ospedale amico"

Un progetto che ha coinvolto gruppi diversi di alunni impegnati in attività svolte nella Scuola in Ospedale, nella Scuola Primaria e dell'Infanzia del II Circolo di Matera, nella Scuola Primaria del I Circolo di Matera classi III A e B del plesso Francesco Saverio Nitti che si pone l'obiettivo di far conoscere al territorio la realtà "Ospedale" per offrirne una visione reale, più ampia e più positiva possibile, di rendere gli alunni-degenti pro-tagonisti e propositori di attività dinamiche, interattive, stimolanti cercando di aiutarli ad allentare le emozioni negative legate all'esperienza del ricovero". Nel reparto pediatrico dell'Ospedale Madonna delle Grazie di Matera, i bambini degenti hanno ricevuto la visita degli alunni delle classi terze del plesso Francesco Saverio Nitti del ^Î° Circolo di Matera. Durante la visita è stata rappresentata dagli alunni la fiaba "L'e-mail di Babbo Natale". I bambini ricoverati hanno vissuto un momento di condivisione positiva e gioiosa nell'atmosfera festosa delle scuole, che ha caratterizzato il periodo natalizio.



Brevi

MAIERA

Gemellaggio Matera-Petra

Proseguono i contatti tra le città di Matera e Petra per concretizzare il progetto di gemellaggio. Il Comune di Matera ha inviato una lettera all'ambasciatore Giordano, sua Altezza reale Principessa Wijdan Al-Hashemi, rinnovando l'interesse del Comune di Matera a portare a compimento le procedure per il gemellaggio tra le due città, entrambe riconosciute patrimonio dell'umanità dall' Unesco ed ha invitato una delegazione muni-cipale di Wadi Muosa Petra con l'intento di programmare un incontro per elaborare comunemente i punti fondamentali da inserire nel concordato del patto che si andrà a sottoscrivere.

Sabato 10 gennaio 2009 - pagina 15

Lo Sport

Pallavolo

Buona prestazione della Tena Santeramo

La Tena che non t'aspetti! Come l'Araba Fenice risorge dalle proprie ceneri, anzi si trasforma, ancora meglio, sembra una nuova squadra. Le atlete murgiane mettono paura alle superblasonate bergamasche (Ortolani, Piccinini, Lo Bianco, Del Core, Barazza, tutte giocatrici nel giro della Nazionale) e cedono per 2-3 dopo aver condotto per 2-1. Una prestazione così non si era mai vista nel corso della stagione: la corazzata che ha macinato punti e gioco, nel secondo e terzo set, era quella santermana con Bergamo inerme a guardare e senza riuscire ad opporre molta resistenza. Nel terzo set le ragazze sono arrivate addirittura a condurre per 18-8! Altre volte era capitato che la Tena imponesse, ma contro squadre dello stesso rango, il proprio gioco. Questa volta, però, c'era qualcosa di diverso: oltre al dinamismo ed alla grinta, nello sguardo delle atlete c'era la gioia di giocare, non arrendersi, pensare subito con genialità a come impostare e ripartire con nuove azioni veloci e disarmanti per le av-



versarie. Gli occhi sprizzavano brio, brillantezza ed una nuova luce. Il terzo set è stato magistrale con la Tena presente in ogni fondamentale e devastante in attacco con Bergamo impotente. Anche nel secondo la santermane hanno tenuto a debita distanza, con Fernandez e Tsekova, le ospiti. Nel quarto sono partite bene (5-1) ma poi c'è stato un black-out, un crollo mentale, che ha portato le lombarde sull'8-5. Poi non c'è stato modo di rimontare. Nel quinto invece hanno combattuto fino al vantaggio di 10-9 per poi cedere alla maggiore esperienza e caratura tecnica avversaria. Alla fine tantissimi applausi

da parte dei tifosi che hanno incitato la squadra per tutto l'arco dell'incontro. Il mister avversario, Micelli, vecchia e gradita conoscenza del volley santermano, ha evidenziato che le sue atlete non stavano bene fisicamente. Però c'è da dire che le atlete santermane erano ridotte, come numero, ai minimi termini, in quanto, dopo la partenza della Swieniewicz e la chiamata in nazionale della Filipovics, in panca c'erano solamente due atlete. Quindi le murgiane hanno dovuto lottare per tutto l'incon-tro senza possibilità di cambi. C'è bisogno di rinforzi.Su questo fronte, per il momento, è in arrivo la californiana Am'ra Solomon (in foto), 22 anni, alta 1,83 metri, che fino allo scorso anno ha fatto parte della California University. Comunque, visto l'impegno mostrato contro il Bergamo, forse è meglio che rimangano così, come dice un vecchio detto: " Meno siamo, meglio giochiamo". Adesso sotto con il prossimo incontro.

(Vito Silletti)

Formazione

Progetto di formazione sportiva multidisciplinare



L'UNVS di Gioia del Colle ha indetto un progetto di formazione/informazione sulle discipline sportive. Sono diverse le specialità che si intendono coinvolgere nel progetto. Svaria tra pugilato, pesi, cultura fisica, spinning e badminton. A tal proposito la Scuola Regionale dello Sport e il CONI Bari, contano sul coinvolgimento dei relativi comitati regionali delle Federazioni Italiane interessate alle varie discipline sportive. Sarà il dott. Giuseppe Lassandro, Presidente Regionale della Fiba Puglia che illustrerà il progetto nel corso di una conferenza teorico-pratica sul bad-minton che si terrà presso l'ITIS "Galileo Galilei" di Gioia del Colle il 14 Gennaio prossimo alle ore 10.00.

Calcio

GRINTA E UMILTÀ: È QUESTA LA STRADA GIUSTA!

lumaz2006@yahoo.it

Luigi Mazzoccoli

Il 2009 si è aperto per il Matera con una vittoria, così come si era chiuso il 2008. I seppur lievi segnali di ripresa riscontrati nella vittoriosa gara interna contro la Nocerina, hanno avuto una prima conferma nell'ostica trasferta di Genzano. La vittoria è senz'altro meritata, pur se la prestazione della squadra non è stata eccezionale. Sembra quindi che la rivoluzione che ha interessato squadra e società negli ultimi mesi cominci a dare risultati. Nelle ultime settimane l'organico si era intanto arricchito di altri tre elementi: il difensore esterno sinistro Valerio Gisonna, classe 1988, proveniente dl Savoia; il centrocampista offensivo Ciro Porzio, classe 1987, proveniente dall' Aversa Normanna in C2 e lo scorso anno con Foglia Manzillo a Gragnano, dove aveva collezionato 30 presenze e 7 reti, mentre l'anno precedente era stato al Savoia con 30 presenze e 6 reti; ed infine l'esperto difensore centrale Pasquale D'Arienzo, classe 1981,



Malagnino esulta dopo aver segnato la rete del vantaggio contro il Genzano, sua ex-squadra.

proveniente dal Gelbison: aveva iniziato la sua carriera ad Ascoli in C1 per poi disputare numerose stagioni in serie D con Potenza, Battipagliese, Angri, Cosenza e Turris. E gli ultimi arrivati sono stati decisivi nella vittoriosa gara di Genzano, in particolare i due ex Cilumbriello e Malagnino che fino a qualche settimana fa militavano proprio nella squadra potentina: il primo ha evitato il vantaggio degli avversari con un grande intervento a metà del primo tempo, il secondo ha invece segnato il gran goal risultato poi decisivo per la vittoria finale. Per entrambi è stato motivo di grande rivalsa nei confronti della spa-

ruta tifoseria locale che li aveva accolti con fischi e pesanti insulti. Ottima impressione hanno destato anche i due nuovi "under" De Santo e Conte e lo stesso Porzio, tutti in campo dal primo minuto: la loro è stata una prova di qualità e quantità e soprattutto ci hanno messo tanta grinta e umiltà, così come tutta la squadra. Ed era ora! Insomma, sembra che sia stata finalmente intrapresa la strada giusta. E nella tifoseria, giunta in massa anche a Genzano - oltre duecento gli appassionati che domenica hanno sfidato il freddo intenso - ritorna l'entusiasmo. Ma siamo solo all'inizio di un cammino che si preannuncia lungo e

difficile. Sin dalla gara in programma domani, 11 gennaio, sul campo di Grottaglie. Una squadra partita con l'obiettivo dei play-out ma che si è invece subito ritrovata nelle ultime posizioni. A fine novem-bre poi c'è stato il cambio di conduzione tecnica, con Dino Orlando che ha preso il posto di Del Rosso e così la stagione dei tarantini ha avuto una decisa sterzata. Il nuovo tecnico ha esordito infatti con una vittoria (la prima stagionale per il Grottaglie) e da allora la squadra non ha più perso: in cinque partite due vittorie e tre pareggi. Ci vorrà insomma il miglior Matera per conquistare un risultato positivo. Un Matera che ha bisogno del contributo di tutti i suoi giocatori, soprattutto quelli più esperti. E tra questi c'è Antonio La Fortezza, misteriosamente "scomparso" a Genzano. Dalla società non è giunta alcuna dichiarazione ufficiale e noi non diamo credito al chiacchiericcio da bar. Ci auguriamo però che la situazione si ricomponga presto e nel migliore dei modi. Del resto, si sa, le quattro virtù cardinali sono Prudenza, Giustizia, Temperanza e...(La) Fortezza!

EVENTI

MUSICA

Città dei Sassi **Opera Festival**

In programma il 18 gennaio 2009 il Concerto in fa minore BWV 1056 di Johann Sebastian Bach. Seguirà il bel canto con le Čelebri arie per soprano, pianoforte e orchestra di Wolfgang Amadeus Mozart e, per finire, sarà proposto il celebre Gloria in re maggiore RV 589 di Antonio Vivaldi per messo soprano, soprano e orchestra.

LIBRI

Ring letterario al Circolo "La Scaletta"

Nuovo ring letterario il 13 gennaio dedicato a "Mal di Pietre" di Milena Agus, organizzato dall'associazione Women's Fiction Festival e dal Circolo Culturale La Scaletta, in collaborazione con la Libreria dell'Arco. "Mal di pietre" (Edizioni Nottetempo), è un racconto breve che ha raccolto un forte consenso di pubblico e critica, tanto da essere tradotto in cinque lingue. Racconta la storia romantica, nel secondo dopoguerra, di una donna sarda, tanto emancipata da apparire strana, insofferente verso il suo tempo e attratta dalla forte passione di quell'amore che gli stereotipi locali ed i compromessi familiari le hanno impedito di conoscere all'interno del legame matrimoniale. Due gruppi di persone che hanno letto il testo formerano altrettante correnti di pensiero, opposte tra loro, e tenterano di affermare il proprio orientamento al fine di captare l'interesse del pubblico presente, che al termine del ring può esprimere liberamente un voto di preferenza.

CORSO

A Gioia del Colle "La politica è un rompicapo

Si terrà Sabato 10 gennaio 2009, presso la sede della Biblioteca Comunale di Gioia del Colle in Corso V. Emanuele, 11 dalle ore 16,00 alle 19,00 la quinta Lezione "La politica è un rompicapo?" organizzata dalla Scuola Formazione all'impegno sociale e politico, per l'a.s. 2008/09. Docenti del corso: Isidoro Gollo e Maria Bubbico



www.ilresto.info

SITO WEB www.pietra-viva.it



EMAIL info@pietra-viva.it

La Redazione

Editore
Fmanuele Grilli Comunication

Direttore Responsabile

Capo Redattore

Nicola Piccenna

Redattori

Flippo De Lubac, Claudio Galante,
Pasquale La Briola, Luigi Mazzocco
Tym, Carmine Grillo, Bianca Nove
Maurizio Bolognetti, Nino Magro,
Michele Maiullari, Vito Silletti

Redazione Via Gattini, 22 - 75100 Matera tel. 331.6504360 email: ilresto@jumpy.it

Impaginazione e Stampa Arteprint s.n.c. Via Taranto, 10 - 75100 Matera tel. 0835 385440 - fax 0835 090138 e.mail: arteprintsnc@gmail.com



"...quello che gli altri non dicono"

Distributore A.D.S. Cifarelli Giuseppe Via delle Fiere (zona Paip) 75100 Matera

Ufficio Pubblicità e Marketing NRG Comunicazioni Via Gattini,22 - Matera 75100 tel. 0835 680013 cell. 331 6504360 e.mail: ilresto@virgilio.it - sito: ww

NUMERO CHIUSO IN REDAZIONE IL 09 gennaio 2009 ORE 06.00